

**Nel cuore della City, tra i grattacieli che guardano lontano
e i monumenti storici simbolo della città cosmopolita,
una serata promossa da FederlegnoArredo
per celebrare l'eccellenza del Made in Italy delle Cucine Italiane**

Martedì 2 luglio, all'ultimo piano della **City Hall**, il famoso edificio disegnato da **Norman Foster**, si è svolta l'esclusiva serata di presentazione del progetto "*Cucina, Anima, Design: L'Italia che Vive*": il piano di marketing e comunicazione, promosso da **FederlegnoArredo**, volto a sostenere il comparto "Cucina Italiana" come eccellenza del Made in Italy nel mondo.

Gianluca Viali, ex giocatore-allenatore del Chelsea, **Claudio Silvestrin**, architetto e designer italiano considerato uno dei maestri del minimalismo contemporaneo e **Giorgio Locatelli**, famoso chef di origine italiana, il cui ristorante londinese ha ricevuto una stella Michelin, si sono esibiti all'interno di una cucina realizzata ad hoc, mettendo in scena un'inedita performance culinaria interpretando così l'essenza del progetto "*Cucina, Anima, Design: L'Italia che Vive*".

Un'illustre conversazione per testimoniare **l'eccellenza del prodotto cucina italiano**, sintesi di una tradizione manifatturiera ricca di anima, emozione e passione, che affonda le sue radici in un modo di vivere l'ambiente cucina come luogo della socializzazione, culla del patrimonio gastronomico italiano.

Soluzioni "sartoriali" capaci di integrare perfettamente l'eredità del saper fare con la modernità e l'innovazione. Pezzi unici al mondo, realizzati con materiali ecosostenibili e all'avanguardia, capaci di incorporare perfettamente i molteplici elettrodomestici.

“Quello che caratterizza le imprese cuciniere italiane” **dichiara Giovanni Anzani Vicepresidente di FederlegnoArredo**, “è che si distinguono per una produzione con alte tecnologie abbinata alle mani intelligenti, capace di soddisfare le esigenze di tutti sia a livello estetico che di budget - **continua Anzani** - un concetto di artigianalità che si ritrova nella continua scelta dei materiali e degli strumenti migliori, una capacità produttiva flessibile, personalizzabile, capace di progettare e realizzare prodotti unici, che contraddistinguono il Made in Italy nel mondo”.

Londra, 2 luglio 2013



www.italiachevive.it